

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. A00818 del 09/02/2012

Proposta n. 1538 del 26/01/2012

**Oggetto:**

Piano del settore castanicolo. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e il CRA-ENC del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, per la creazione e la gestione di un centro di moltiplicazione dell'insetto utile *Torymus sinensis* per la lotta biologica al cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus*.

**Proponente:**

Estensore	SINTINI ANDREA	_____
Responsabile del procedimento	ANDREA SINTINI	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO: Piano del settore castanicolo. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e il CRA-ENC del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, per la creazione e la gestione di un centro di moltiplicazione dell'insetto utile *Torymus sinensis* per la lotta biologica al cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus*.**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO**

su proposta del Direttore Regionale Agricoltura;

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 18.02.2002 e successive modificazioni, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 06.09.2002 e successive modificazioni;

**VISTA** la decisione della Commissione 2006/464/CE del 27 giugno 2006 che stabilisce misure di emergenza provvisorie per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità Europea del *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu;

**VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e successive modifiche, recante “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali” che all'art. 50, comma 1, lettera a) attribuisce ai Servizi fitosanitari regionali l'applicazione sul territorio delle direttive fitosanitarie recepite nell'ordinamento nazionale e delle altre normative espressamente loro affidate;

**VISTO** il D.M. 30.10.2007 che, in attuazione della Decisione della Commissione 2006/464/CE, dispone la lotta obbligatoria contro il cinipide galligeno del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu;

**VISTA** la Legge Regionale 11 giugno 1996, n. 20, che disciplina il Servizio Fitosanitario Regionale;

**VISTO** il Piano Castanicolo Nazionale, sancito dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 novembre 2010, che prevede l'impiego del *Torymus sinensis* quale efficace sistema di lotta per il controllo del *Dryocosmus kuriphilus*, ed al quale è allegato il documento attuativo “Riferimenti tecnici di attuazione della Lotta biologica al cinipide orientale del castagno con *Torymus sinensis*”, redatto dal Prof. Alberto Alma del Dipartimento DIVAPRA dell'Università di Torino;

**VISTO** il Decreto Dipartimentale del MiPAAF n. 22684 del 15 novembre 2011 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo denominato “Realizzazione di un centro di moltiplicazione nonché organizzazione di workshop formativi” presentato dalla Regione Lazio con nota n. 407173/DA/10/25 del 19 settembre 2011, ed è stato concesso un contributo di euro 39.600,00 per quanto attiene alla realizzazione del centro di moltiplicazione;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. A9293 del 28 settembre 2011 che definisce l'intero territorio regionale del Lazio come zona delimitata per il cinipide del castagno;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. A1222 del 17/2/2011 con la quale la Regione Lazio ha stabilito l'attuazione di un progetto di lotta biologica contro il cinipide nel Lazio anche attraverso la costituzione di un centro di moltiplicazione dell'insetto utile *Torymus sinensis* presso il centro dimostrativo dell'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura di Caprarola, in provincia di Viterbo;

**RITENUTO** necessario dare attuazione al Piano Castanicolo Nazionale attraverso la realizzazione di un secondo centro di moltiplicazione dell'insetto utile *Torymus sinensis* nella parte meridionale del Lazio da utilizzare a fini di lotta biologica al cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus*, da affiancare a quello già operante presso il Centro ARSIAL di Caprarola (VT);

**CONSIDERATO** che da ampie ricerche su base regionale è emerso che la sede operativa del CRA-ENC Unità di Ricerca per le Produzioni Enologiche dell'Italia Centrale del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, sita in Velletri (RM), Via della Cantina Sperimentale, 1, è l'unico sito rispondente ai requisiti previsti per la realizzazione di un secondo centro di moltiplicazione nella zona meridionale del territorio regionale ed in particolare:

- ubicazione in un areale pedoclimatico favorevole allo sviluppo del castagno, in posizione relativamente isolata con una distanza minima di rispetto di almeno 1500 – 2000 metri dai castagneti circostanti;
- struttura pubblica, con superficie di terreno dotata di recinzione e relativa sorveglianza;
- disponibilità di terreno di circa mq 500 per la messa a dimora di n. 150 astoni di castagno costituenti il “castagneto d'allevamento del *Torymus sinensis*”;
- disponibilità di un locale laboratorio (mq 20) atto a contenere una cella climatica funzionale al mantenimento del parassitoide allevato, in attesa dei lanci;
- disponibilità di un manufatto adattabile alla realizzazione di una tettoia (mq 10) per contenere al riparo un adeguato numero di contenitori di sfarfallamento;
- disponibilità di una sala convegni utile alla realizzazione di iniziative di divulgazione dell'iniziativa;

**CONSIDERATO** che il CRA-ENC è una struttura del C.R.A. (Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura), ente nazionale di diritto pubblico per la ricerca e la sperimentazione agraria, istituito con D.Lgs. 454/1999;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e funzionamento del CRA approvato con D.I. del 1 ottobre 2004, che prevede all'art. 13 che le strutture del CRA possono svolgere attività affidate da soggetti esterni sulla base di convenzioni;

**VISTE** le note prot. n. 639 del 5/10/2011 con la quale il CRA-ENC ha comunicato l'assenso formale alla istituzione presso di esso del secondo centro di moltiplicazione regionale del *Torymus sinensis*;

**RITENUTO** necessario avvalersi del CRA per il supporto logistico e tecnico alla realizzazione di un secondo centro di moltiplicazione regionale dell'insetto utile *Torymus sinensis*;

**VISTO** lo schema di “Convenzione quinquennale tra la Regione Lazio e il CRA-ENC per l'attuazione del Piano Castanicolo Nazionale: realizzazione del secondo centro di moltiplicazione dell'insetto utile *Torymus sinensis*” allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di dover approvare lo schema di “Convenzione quinquennale tra la Regione Lazio e il CRA-ENC per l'attuazione del Piano castanicolo nazionale: realizzazione del secondo

centro di moltiplicazione dell'insetto utile *Torymus sinensis*" allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

### **DETERMINA**

per quanto in premessa

in attuazione del D.Lgs. 214/2005, art. 50, comma 1, lettera a), del Piano Castanicolo Nazionale sancito dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 novembre 2010 e del D.D. MiPAAF n. 22684 del 15 novembre 2011

- di individuare quale sito per la realizzazione di un centro di moltiplicazione dell'insetto utile *Torymus sinensis*, in attuazione del Piano Castanicolo Nazionale, la sede operativa del CRA-ENC sita in Velletri (RM), Via della Cantina Sperimentale, 1;
- di stipulare con il CRA-ENC Unità di Ricerca per le Produzioni Enologiche dell'Italia Centrale del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, Via Cantina Sperimentale, 1, 00049 Velletri, una convenzione per la realizzazione presso tale unità operativa del CRA di un secondo centro di moltiplicazione dell'insetto utile *Torymus sinensis* nel territorio laziale per la lotta biologica al cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus*, senza impegno di spesa;
- di approvare lo schema di "Convenzione quinquennale tra la Regione Lazio e il CRA-ENC per l'attuazione del Piano castanicolo nazionale: realizzazione del secondo centro di moltiplicazione dell'insetto utile *Torymus sinensis*" allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale.



schema di  
convenzione

Il Direttore del Dipartimento  
Dr. Luca Fegatelli